

Molly Idle

Flora e il fenicottero

Gallucci, pp. 32, euro 14,50

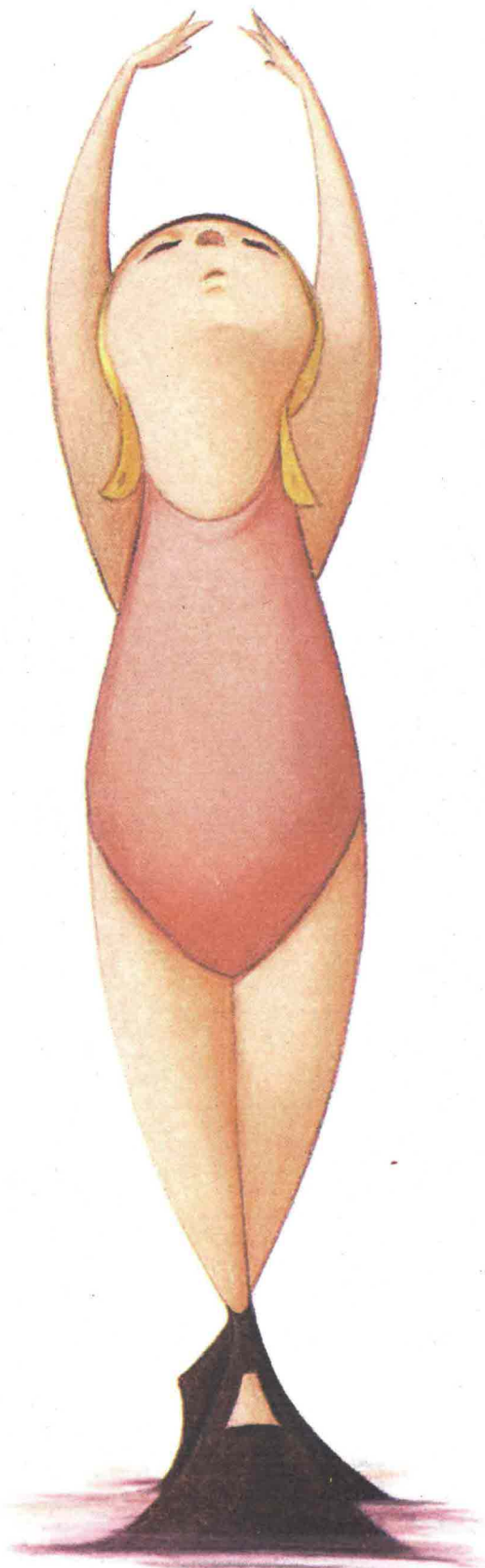
di Maddalena Lucarelli

Un mondo fatto di zucchero a velo rosa, così è il mondo disegnato da Molly Idle, l'autrice di *Flora e il fenicottero* (rosa, bisognerebbe aggiungere, ma il colore della copertina rende superfluo specificarlo), edito in Italia da Gallucci che lo ha prodotto in coedizione (il libro è uscito quasi contemporaneamente anche in Francia e in Spagna) con la Chronicle Book's di San Francisco, splendida casa editrice statunitense. Forse anche il paesaggio dell'Arizona, dove si è laureata e vive l'autrice, sembra fatto di zucchero come i



contorni dei suoi disegni, oppure ha qualcosa di magico come in *Arizona Dream* di Emir Kusturica. Questo è il libro perfetto per tutte le mamme che sognano una figlia prima ballerina, perennemente in tutù e scarpette, ma che non sono disposte a rinunciare alla merenda: Flora,

la piccola protagonista, simpatica e rotondetta (una piccola Lena Dunham versione cartone animato – chissà se l'autrice di *Girls*, appassionata d'illustrazioni per bambini, si farà tatuare anche Flora?), prende lezioni di ballo da uno splendido fenicottero rosa che è quanto di più goffo e al tempo stesso elegante la natura abbia mai prodotto (grazie alle sue lunghissime gambe che si piegano al contrario). I due compagni di ballo, completamente vestiti di rosa, volteggiano e traballano su uno specchio d'acqua che osserva l'evoluzione della loro amicizia fatta solamente di sguardi e passi di danza. Nessuna parola, tra un capitombolo e l'altro. Le immagini parlano da sole e se non bastassero si moltiplicano, grazie all'impaginazione del libro che attraverso inserti di carta a ribalta diventa un *pop-up*. La successione dei passi di danza, però, rimane perfettamente lineare, nessun salto segue un preciso ordine, come dovrebbe essere nel balletto, a tal punto che, se si ha la fortuna di poter scorrere rapidamente il pdf del libro, se ne ricaverebbe un effetto di movimento continuo, come se fosse già pronto per diventare un corto di animazione o un'applicazione per iPad. Chissà, forse Molly Idle (che ha lavorato per gli studi di animazione della DreamWorks) lo ha fatto apposta? Provate ad osservare i bozzetti preparatori sul sito dell'illustratrice (www.idleillustration.com).



Pulp Libri

79